

OBBLIGHI, ADEMPIMENTI, SCADENZE

a cura di **Marco Fabrizio**, avvocato in Roma

31

DICEMBRE

Grandi impianti di combustione: rata trimestrale "carbon tax"

Gli esercenti dei grandi impianti di combustione (GIC) ex direttiva 88/609/CEE devono versare la rata trimestrale dell'imposta sui consumi di carbone, coke di petrolio, bitume di origine naturale emulsionato con il 30% di acqua (orimulsion), impiegati negli impianti di combustione nell'anno precedente. Nell'ipotesi di ritardato adempimento sarà applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria di una somma dal doppio al quadruplo della tassa dovuta, fermi restando i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. Per le inosservanze di diverso tipo sarà applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 258,23 a euro 1.549,37 (art. 50, D.Lgs. n. 504/1996). (Art. 8, commi 7 e 8, legge 23 dicembre 1998, n. 448)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Esercenti dei grandi impianti di combustione (GIC) ex direttiva 88/609/CEE	Trimestrale	31 marzo 2013

Comunicazione dei centri autorizzati sulle quantità di halon in entrata, in giacenza e in uscita

I «centri autorizzati di raccolta dell'halon» (quindi, delle sostanze controllate lesive dell'ozono stratosferico elencate in tabella A, gruppo II, legge n. 549/1993, e sostanze indicate nell'Allegato I, gruppo III, regolamento CE n. 2037/2000) devono comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché al Ministero dello Sviluppo economico, l'informativa semestrale sulle quantità di halon in ingresso, le quantità in giacenza, le quantità in uscita e la loro destinazione per tipo di sostanza. Nel caso di avvio a distruzione dovrà essere richiesta a chi provvede alla stessa una attestazione di avvenuta distruzione da inviare in copia agli stessi Ministeri. (Art. 4, comma 7, D.M. 3 ottobre 2001)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Centri autorizzati di raccolta dell'halon	Semestre	30 giugno 2013

Comunicazione dei centri autorizzati sulle quantità di CFC in entrata, in giacenza e in uscita

I «centri autorizzati di raccolta dei clorofluorocarburi» (quindi, delle sostanze controllate lesive dell'ozono stratosferico elencate nella tabella A, gruppo I, legge n. 549/1993, e sostanze indicate nell'Allegato I, gruppi I e II, regolamento CE n. 2037/2000) devono comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché al Ministero dello Sviluppo economico, l'informativa semestrale sulle quantità di CFC in ingresso, le quantità in giacenza, le quantità in uscita e la loro destinazione per tipo di sostanza. Nel caso di avvio a distruzione dovrà essere richiesta, a chi provvede alla stessa, una attestazione di avvenuta distruzione da inviare in copia agli stessi Ministeri. (Art. 9, comma 6, D.M. 3 ottobre 2001)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Centri autorizzati di raccolta dei clorofluorocarburi	Semestrale	30 giugno 2013

Comunicazione annuale degli utilizzatori di halon

Gli utilizzatori di halon per gli usi consentiti ex art. 3, comma 2, D.M. 3 ottobre 2001, devono comunicare al Ministero dello Sviluppo economico e al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare i quantitativi di halon riciclato o rigenerato utilizzati nell'anno precedente per la ricarica o la manutenzione. (Art. 3, D.M. 3 ottobre 2001)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Utilizzatori di halon per gli usi consentiti ex art. 3, comma 2, D.M. 3 ottobre 2001	Annuale	31 dicembre 2013

Comunicazione annuale del Piano degli spostamenti casa-lavoro

Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti e ubicate nei comuni compresi nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico, devono trasmettere al comune di appartenenza il Piano annuale degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente. A tal fine dovrà essere individuato un responsabile della mobilità aziendale. Il Piano dovrà essere aggiornato con un rapporto contenente la descrizione delle misure adottate e dei risultati raggiunti. (Art. 3, D.M. 27 marzo 1998)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Imprese ed enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti e ubicate nei comuni compresi nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione annuale dei consulenti per la sicurezza nei trasporti

Il 31 dicembre 2012, scade il termine entro il quale il consulente sulla sicurezza nei trasporti deve redigere la relazione annuale sull'attività di impresa, consegnandone copia al legale rappresentante dell'impresa e indicando, tra l'altro, le eventuali modifiche procedurali ovvero strutturali necessarie per l'osservanza delle norme in materia di autotrasporto, di carico e di scarico delle merci pericolose nonché per lo svolgimento delle attività di impresa in condizioni ottimali di sicurezza. (Art. 11, comma 5, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35; circolare 6 marzo 2000, n. U di G. MOTn. A9, prot. N. 513/4915/10)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Consulenti per la sicurezza nei trasporti	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione annuale sui fanghi da agricoltura

I produttori dei fanghi destinati all'agricoltura devono inviare entro il 31 dicembre 2012 alla regione di appartenenza una copia dei registri di carico e scarico contenenti le operazioni relative ai fanghi medesimi compiute nel corso dell'anno appena trascorso. I trasgressori potranno andare soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria della somma da euro 516,46 a euro 3098,74. (Art. 14, comma 2, D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori dei fanghi destinati all'agricoltura	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione sullo stato dei lavori dei soggetti beneficiari del programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale

I soggetti beneficiari del programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale devono predisporre entro il 31 dicembre 2012 la relazione semestrale sullo stato dei lavori, così da evidenziarne lo stato di avanzamento sia sotto il profilo fisico che finanziario. La Relazione deve essere trasmessa alla regione territorialmente competente. (Art. 7, comma 3, D.M. n. 468/2001)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Soggetti beneficiari del programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale	Semestrale	30 giugno 2013

Relazione regionale sullo stato di avanzamento lavori sul programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale

Le regioni devono trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare la relazione annuale sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati e sulle somme effettivamente erogate ai soggetti beneficiari del programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale. (Art. 7, comma 4, D.M. n. 468/2001)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni	Annuale	31 dicembre 2013

Informazioni regionali sul superamento delle soglie di allarme e di attenzione dell'ozono

Il 31 dicembre 2012, scade il termine entro il quale le regioni e le province autonome devono mettere a disposizione del pubblico le relazioni annuali concernenti gli eventuali casi di superamento del valore bersaglio dell'obiettivo a lungo termine, riferiti alla protezione umana, i casi di superamento delle soglie di informazione e delle soglie di allarme, per il periodo di mediazione pertinente di superamento, i casi di superamento del valore bersaglio e dell'obiettivo a lungo termine, riferiti alla protezione della vegetazione, nonché, se opportuno, una breve valutazione in caso di superamento. (Art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 183/2004)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni e province autonome	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione annuale di sicurezza sulle dighe

Il Registro italiano dighe deve presentare entro il 31 dicembre 2012 al Parlamento, tramite il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, una relazione concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza di grandi dighe ex D.L. n. 79/2004 convertito in legge n. 139/2004, con particolare riferimento agli interventi di cui all'art. 2. (Art. 4, comma 4-bis, D.L. n. 79/2004, convertito in legge n. 139/2004)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Registro italiano dighe	Annuale	31 dicembre 2013

Trasmissione dei dati regionali dei rifiuti sanitari

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale le regioni devono trasmettere i dati risultanti dalle attività di monitoraggio e di analisi dei costi relativamente alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti sanitari. La relazione concernente i dati deve essere inviata all'Osservatorio nazionale sui rifiuti e dovrà essere riferita ai criteri di controllo concordati tra regioni e Stato ai sensi del D.Lgs. n. 281/1997. (Art. 4, comma 5, D.P.R. n. 254/2003)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni	Annuale	31 dicembre 2013

31

DICEMBRE

Contributo consortile per gli oli vegetali per uso alimentare

Il 31 dicembre 2012 scade il termine per il versamento trimestrale del contributo di riciclaggio degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti, che deve essere effettuato a favore del Consorzio obbligatorio nazionale di raccolta e di trattamento degli oli dei grassi vegetali e animali esausti. (Art. 2, D.M. 27 novembre 2003)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Coloro che immettono sul mercato nazionale oli vegetali confezionati, anche importati, cedono oli vegetali alle imprese che li utilizzano come ingredienti di prodotti composti, importano oli vegetali per utilizzarli direttamente come ingredienti di prodotti composti	Trimestrale	31 marzo 2013

Anticipo del sovrapprezzo di vendita delle batterie al piombo

I produttori e gli importatori di batterie al piombo, nonché gli importatori di beni contenenti batterie al piombo, devono versare, entro il 31 dicembre 2012, al COBAT - "Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi", il sovrapprezzo unitario di vendita delle batterie al piombo, come determinato dall'art. 1, D.M. 16 marzo 2005, fornendo anche le informazioni previste.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori e importatori di batterie al piombo, nonché importatori di beni contenenti batterie al piombo	Trimestrale	31 marzo 2013

Contributo annuale per i registri speciali dell'Albo nazionale gestori ambientali

Il 31 dicembre 2012 scade il termine per effettuare il versamento del diritto annuale di iscrizione negli speciali registri dell'Albo nazionale gestori ambientali, in particolare, relativamente a: 1) registro relativo alle imprese firmatarie di accordi e contratti di programma con la PA ai sensi dell'art. 181, D.Lgs. n. 152/2006; 2) registro generale delle imprese autorizzate alla gestione di rifiuti; 3) registro delle imprese che effettuano attività di smaltimento rifiuti non pericolosi nel luogo di produzione dei rifiuti stessi ai sensi dell'art. 215, D.Lgs. n. 152/2006; 4) registro delle imprese che svolgono operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 216, D.Lgs. n. 152/2006. Il contributo, previsto dall'art. 212, comma 26, e art. 214, comma 7, D.Lgs. n. 152/2006 è pari a 50 euro e dovrà essere versato a favore della competente sezione regionale dell'Albo, la quale dovrà procedere a una contabilizzazione separata di questi versamenti che devono essere destinati alle spese per il funzionamento dei medesimi registri.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Esercenti imprese iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali nei registri	Annuale	31 dicembre 2013

Invio del programma nazionale di riduzione delle emissioni di biossido di zolfo, ossidi di azoto, COV e ammoniaca

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare deve inviare alla Commissione europea il primo programma nazionale per la riduzione delle emissioni di biossido di zolfo, ossidi di azoto, COV e ammoniaca, così come previsto dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 171/2004.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Annuale	31 dicembre 2013

Verifica dei valori di emissione degli impianti termici

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale deve essere effettuata la verifica dei valori di emissione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore al valore di soglia (pari a 0,035MW). La verifica dovrà essere effettuata dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto. Le informazioni relative ai valori misurati, con indicazione delle relative date, dei metodi di misura utilizzati e del soggetto che ha effettuato la misura, dovranno essere allegate al libretto di centrale ex D.P.R. n. 412/1993. A carico del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto che non ha effettuato il controllo annuale, ovvero che non ha allegato al libretto di centrale questi dati, è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da 516,00 a 2.482,00 euro. La stessa sanzione è anche prevista in caso di mancato rispetto dei valori limite di emissione ex Parte III, Allegato IX alla Parte IV, D.Lgs. n. 152/2006 (Art. 286, comma 2, D.Lgs. n. 152/2006).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Responsabili dell'esercizio e della manutenzione di impianti termici civili di potenza termica nominale superiore al valore di soglia (potenza termica nominale pari a 0,035MW)	Annuale	31 dicembre 2013

Comunicazione trimestrale sugli elettrodotti

Gli esercenti di elettrodotti con tensione di esercizio non inferiore a 132 kV devono fornire agli organi di controllo, secondo le modalità fornite dagli stessi, 12 valori per ciascun giorno, corrispondenti ai valori medi delle correnti registrati ogni due ore nelle normali condizioni di esercizio. (Art. 5, comma 4, D.P.C.M. 8 luglio 2003)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Esercenti di elettrodotti con tensione di esercizio non inferiore a 132 kV	Trimestrale	31 marzo 2013

Ispezioni provinciali e invio dei risultati sulle operazioni di recupero dei RAEE con procedure semplificate

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale le province devono effettuare l'ispezione annuale degli impianti esercenti attività di recupero dei RAEE con procedura semplificata ai sensi degli artt. 31 e 33, abrogato D.Lgs. n. 22/1997. Entro la stessa data le province dovranno inviare i risultati di queste ispezioni all'ISPRA, alla quale spetterà, inoltre, l'elaborazione di questi dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Art. 8, commi 5 e 8, D.Lgs. n. 151/2006)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Province	Annuale	31 dicembre 2013

Comunicazione annuale sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse sul mercato

I produttori di AEE devono comunicare, entro il 31 dicembre 2012, al Registro nazionale dei soggetti obbligati al trattamento dei RAEE, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, le quantità e le categorie di AEE immesse nell'anno sul mercato, raccolte, reimpiegate, riciclate e recuperate, nonché le indicazioni relative alle garanzie finanziarie previste dal D.Lgs. n. 151/2005 (art. 13, comma 6, D.Lgs. n. 151/2006). Ai sensi dell'art. 13, comma 8, un apposito decreto deve definire le modalità di comunicazione delle informazioni.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)	Annuale	31 dicembre 2013

Comunicazione annuale delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse sul mercato avvalendosi di mezzi di comunicazione a distanza

I produttori di AEE immesse sul mercato avvalendosi di mezzi di comunicazione a distanza devono comunicare, entro il 31 dicembre 2012, al Registro nazionale dei soggetti obbligati al trattamento dei RAEE, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, le quantità e le categorie di AEE immesse nell'anno sul mercato dello Stato in cui risiede l'acquirente, nonché le modalità di adempimento dell'obbligo di finanziamento della gestione dei RAEE storici provenienti dai nuclei domestici (art. 13, comma 7, D.Lgs. n. 151/2006). Ai sensi dell'art. 13, comma 8, un apposito decreto deve definire le modalità di comunicazione delle informazioni.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse sul mercato avvalendosi di mezzi di comunicazione a distanza	Annuale	31 dicembre 2013

Aggiornamento dei cataloghi pubblici e piano di accesso alle informazioni in materia ambientale

Il 31 dicembre 2012 scade il termine per procedere, da parte di tutte le "autorità pubbliche", all'aggiornamento del catalogo pubblico delle informazioni ambientali dalle stesse detenute, nonché per aggiornare il piano predisposto al fine di rendere "l'informazione ambientale" progressivamente disponibile su banche dati elettroniche. (Artt. 4, comma 1, e 8, comma 2, D.Lgs. n. 195/2005)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Tutte le amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici e i concessionari di pubblici servizi, nonché ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organo pubblico	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione di sicurezza annuale sulle gallerie ferroviarie

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il "responsabile di galleria" deve redigere il rapporto di sintesi sulla sicurezza della galleria in collaborazione con il responsabile della sicurezza, trasmettendolo anche al gestore dell'infrastruttura. Entro lo stesso termine i responsabili delle gallerie dovranno anche procedere alla compilazione della relazione annuale sullo stato dell'infrastruttura e degli impianti nonché sugli eventi pericolosi e sugli incidenti, fornendone una valutazione e indicando gli interventi adottati o da adottare, con pedissequa trasmissione dal gestore della infrastruttura al Ministero delle Infrastrutture. (Art. 6, comma 2, lettera e), e art. 14, comma 1, D.M. 28 ottobre 2005)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Responsabile di galleria	Annuale	31 dicembre 2013

Aggiornamento del catasto comunale dei territori percorsi da fuoco

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale i comuni devono provvedere all'aggiornamento annuale del catasto dei territori percorsi da fuoco. (Art. 10, comma 2, legge n. 353/2000)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Sindaci dei comuni	Annuale	31 dicembre 2013

31

DICEMBRE

Analisi quadrimestrali degli impianti di incenerimento e di coincenerimento

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale i gestori di impianti di incenerimento o di coincenerimento devono effettuare la misurazione periodica delle emissioni indicate in Allegato I, paragrafo A, punti 3 e 4, nonché delle concentrazioni di CO, NO_x, SO₂, polveri totali, TOC, HCl e HF per le quali l'autorità competente abbia prescritto misurazioni periodiche (Art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 133/2005)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Gestori di impianti di incenerimento	Quadrimestrale	30 aprile 2013

Monitoraggio dell'attività di prevenzione per la difesa del suolo

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale le regioni e le province autonome nonché le amministrazioni e gli enti territoriali devono trasmettere, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA, le informazioni riguardanti le attività di propria competenza in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche e prevenzione del dissesto idrogeologico (Art. 1, comma 1132, legge 27 dicembre 2006, n. 296)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni e province autonome, nonché amministrazioni ed enti territoriali	Trimestrale	31 marzo 2013

Valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica: invio dei provvedimenti regionali

Le regioni e le province autonome devono informare il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare circa i provvedimenti adottati e i procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica in corso. (Art. 7, comma 8, D.Lgs. n. 152/2006)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni e province autonome di Trento e Bolzano	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione annuale sull'autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Le "autorità competenti" devono comunicare, entro il 31 dicembre 2012, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, i dati concernenti le domande ricevute di AIA, le autorizzazioni rilasciate e i successivi aggiornamenti, nonché un Rapporto sulle situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (Art. 29-duodecies, D.Lgs. n. 152/2006)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Autorità individuate dalle regioni o dalle province autonome per rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza non statale	Annuale	31 dicembre 2013

Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare deve presentare alle Camere una relazione recante aggiornamento del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, con indicazione anche dei risultati raggiunti e delle criticità registrate nel perseguimento degli obiettivi di prevenzione dei rifiuti (Art. 180, comma 1-bis, D.Lgs. n. 152/2006, come introdotto dall'art. 1, comma 3-bis, D.L. n. 2/2012 convertito in legge n. 28/2012)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Annuale	31 dicembre 2013

Relazione annuale sulle risorse geotermiche

I titolari di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazioni per risorse geotermiche d'interesse nazionale e locale devono presentare entro il 31 dicembre 2012, all'autorità competente e al Ministero dello Sviluppo economico, il rapporto annuale sui risultati economici conseguiti (Art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 22/2010)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Titolari di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazioni per risorse geotermiche d'interesse nazionale	Annuale	31 dicembre 2013

Inquinamento da fonti agricole delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale effettuare la notifica ex art. 5, decisione 3 novembre 2011, n. 2011/721/JE, da parte degli agricoltori beneficiari di una deroga per l'applicazione di effluente trattato di suini residenti nelle regioni indicate.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Agricoltori beneficiari di una deroga per l'applicazione di effluente trattato di suini residenti nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.	Annuale (fino al 2015)	31 dicembre 2014

Relazione mensile sull'inquinamento acustico aeroportuale

Entro il 31 dicembre 2012 le regioni devono trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la relazione mensile sul monitoraggio del rumore aeroportuale. Questo al fine di verificare il rispetto, da parte degli eventuali voli notturni compresi nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle ore 6.00 locali, dei requisiti acustici previsti dal Capitolo 3, Parte II, Volume I, Allegato XVI alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944 e ratificata in Italia con legge n. 561/1956. Da queste prescrizioni risultano esentati, comunque, i voli di Stato, sanitari e di emergenza. (Art. 1, D.P.R. 9 novembre 1999, n. 476)

31

DICEMBRE

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni	Annuale	31 gennaio 2013

Requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici pubblici

Dal 9 gennaio 2013 diventa applicabile, per gli edifici pubblici, la nuova disciplina di cui al regolamento delegato (UE) della Commissione 16 gennaio 2012, n. 244/2012, che ha integrato la direttiva 2010/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia istituendo un quadro metodologico comparativo per il calcolo dei livelli ottimali in funzione dei costi per i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli elementi edilizi.

9

GENNAIO

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Chiunque	-	-

Comunicazione dell'attività di importazione per lo stoccaggio strategico del gas

Le imprese del gas che intendono effettuare importazioni nel corso del prossimo anno contrattuale di stoccaggio sono tenute a comunicare al Ministero dello Sviluppo economico i programmi di importazione per ciascuna infrastruttura di approvvigionamento, specificando la provenienza dello stesso. (Art. 2, D.M. 26 settembre 2001)

15

GENNAIO

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Imprese del gas che intendono effettuare importazioni nel corso del prossimo anno contrattuale di stoccaggio	Annuale	15 gennaio 2014

Comunicazione annuale ministeriale sui gas a effetto serra

Il 15 gennaio 2013 è il termine entro il quale gli Stati comunitari devono inviare alla Commissione UE la comunicazione annuale relativa al monitoraggio e al controllo del gas a effetto serra ex art. 3, paragrafo 1, decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 11 febbraio 2004, n. 280/2004/CE.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Stati membri dell'Unione europea	Annuale	15 gennaio 2014

Rata semestrale del contributo per la sicurezza alimentare

I titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 123, comma 1, lettera a), legge n. 388/2000, devono versare la rata semestrale del contributo di cui all'art. 59, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488. Il contributo ammonta al 2% del fatturato dell'anno precedente relativo alla vendita di prodotti fitosanitari autorizzati ai sensi degli artt. 5, 8 e 10, D.Lgs. n. 194/1995, e dei presidi sanitari di cui all'art. 1, D.P.R. n. 1255/1968, ed etichettati con le sigle R62, R60, R50, R49, R45, R40, R33, R28, R27, R26, R25, R24, R23, e dovrà essere versato a favore del bilancio dello Stato, con imputazione al capitolo di entrata 3583, Capo XVII, presso la sezione della tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente, direttamente, ovvero tramite il conto corrente postale intestato alla sezione stessa con indicazione della causale del versamento, del capo e del capitolo di imputazione. (Art. 1, D.M. 14 luglio 2000; art. 3, D.M. 22 febbraio 2007)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 123, comma 1, lettera a), legge n. 388/2000	Semestrale	15 luglio 2013

Comunicazione trimestrale delle materie radioattive e fissili trasportate

Il 15 gennaio 2013 scade il termine per inviare all'ISPRA la comunicazione trimestrale concernente il riepilogo dei trasporti di materie radioattive e fissili speciali di cui all'art. 5, legge n. 1860/1962, svolti in nome proprio e per conto altrui, oppure in nome e per conto proprio, ancorché avvalendosi di mezzi altrui dei quali si abbia la piena responsabilità e disponibilità. La comunicazione, recante le informazioni dettagliate di cui all'Allegato I al D.M. 18 ottobre 2005, deve essere riferita al trimestre ottobre-dicembre 2011 e dovrà essere inviata anche qualora nel trimestre non si siano verificati trasporti di materie radioattive e fissili speciali.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Soggetti esercenti trasporto di materie radioattive e fissili speciali di cui all'art. 5, legge n. 1860/1962, svolti in nome proprio e per conto altrui, oppure in nome e per conto proprio, ancorché avvalendosi di mezzi altrui dei quali si abbia la piena responsabilità e disponibilità.	Trimestrale	15 aprile 2013